



MAURO PIOVANO



Nel tratto del Varaita a monte del ponte è stato liberato l'alveo del torrente per evitare ammassi di materiale in caso di piena

Ripristinai i livelli originari dell'alveo del torrente nella zona di Verzuolo

Dopo 50 anni maxi intervento per la sicurezza del Varaita

IL CASO

DEVIS ROSSO
VERZUOLO

Gli operai incaricati dall'Aipo, Agenzia per il bacino del fiume Po, hanno impiegato settimane per ripristinare i livelli originari, e ridare

re al letto del torrente il suo corso tra gli argini realizzati in passato. Erano circa 50 anni che non si interveniva nella messa in sicurezza di questo tratto di Varaita.

Fino a qualche settimana fa il letto del torrente nemmeno si vedeva. Pietre e ghiaia, avevano portato il centro dell'alveo ad una quota superiore agli ar-

gini di contenimento. Gli alberi cresciuti nel centro del Varaita avevano un'altezza che superava il piano strada del ponte lungo la provinciale per Cuneo che collega la frazione Falicetto di Verzuolo a Villafalletto.

«L'unico tratto ripulito interamente in alveo - ha sottolineato l'ingegnere Davide Michelis, responsabile dei lavori

- è questo a monte del ponte, dove è stato liberato il letto del fiume per evitare che si formino pericolosi ammassi di materiale in caso di piena. Lungo l'intera asta invece il torrente mantiene un percorso sinuoso, che permette all'acqua di non acquisire velocità; isole e tratti con vegetazione, oltre a rallentare il deflusso, permet-

tono anche di mantenere un equilibrio ambientale importante per la fauna locale».

Al sopralluogo dei giorni scorsi con i dirigenti dell'Aipo erano presenti il consigliere regionale Paolo Demarchi, il sindaco di Verzuolo Giancarlo Panero e il vicesindaco di Costigliole Nicola Carrino: sanno che questo intervento è fondamentale per la messa in sicurezza del territorio, minacciato dalle esondazioni. I lavori non si fermeranno a Falicetto, proseguiranno fino a Polonghera. Iniziati 15 km a monte, a Brossasco, comportano una decina di interventi tra ricablazione dell'alveo, tratti di scogliera e pulizia, e una spesa, sostenuta da Aipo e Regione, di oltre 800 mila euro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Sommariva Bosco

I funerali del motociclista morto nell'incidente a Bra
Saranno celebrati domani, alle 11,30, nella chiesa di S. Maria a Venaria Reale, i funerali di **Alessandro Lupo**, il motociclista di 48 anni, vittima di un incidente lunedì mattina a Bra. L'uomo, mentre si stava recando al lavoro, si è scontrato con una Golf. La cerimonia si svolgerà nel paese dove vive la famiglia (lascia 3 figli). Sarà sepolto a Sommariva Bosco, dove si era trasferito da un paio di anni.

Cuneo

Polizia: quattro arresti per spaccio di droga

La squadra mobile della Questura ha arrestato quattro uomini (due di origine albanese e due cuneesi) per spaccio di sostanze stupefacenti su ordinanza di custodia cautelare emessa dalla Procura di Cuneo. Massimo riserbo sulle indagini, si tratterebbe di spacciatori dai 30 ai 40 anni, già arrestati dalla polizia mesi fa, perché responsabili di un ingente traffico di cocaina nell'area di corso Giolitti, le vie Pellico, Meucci e piazzale Libertà.

Fondazione Ferrero

Il Coro degli Afasici sabato si esibisce ad Alba

Sabato torna a esibirsi il Coro degli Afasici «Enrico Castelli» di A.L.I.Ce. Cuneo, associazione di volontariato per la lotta all'ictus cerebrale. Lo fa nell'auditorium della Fondazione Ferrero, alle 18, in occasione della Giornata mondiale di lotta all'ictus (ingresso gratuito). Saranno presentati i risultati del percorso di riabilitazione della parola portato avanti dai musicoterapisti Margherita De Palmas e Maurizio Scarpa. Il Coro sarà accompagnato dai musicisti della Fondazione Fossano musica Paolo Molineari, Dario Littera, Francesco Bertone, Paolo Tarolli e Diego Aresé.

Cuneo

Si rifà la segnaletica nella piazza dell'Inps

Per il rifacimento alla segnaletica orizzontale, sabato, dalle 5 al termine dell'intervento, divieto di sosta in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto (il piazzale di fronte all'Inps).

Borgo San Dalmazzo

Asili nido, il Comune restituisce quota di spese

Il Comune ha indetto un bando per la restituzione parziale delle spese sostenute nel 2022 per asili nido, micronidi, agri-tata, nidi in famiglia. L'iniziativa è rivolta ai residenti, con figli da 3 a 36 mesi. Non rientrano i baby parking, le sezioni primavera, il nido «Cuccioli», destinatario di altri finanziamenti. Le domande vanno presentate tra il 31 ottobre e il 9 dicembre.

DANNI ALLE COLTIVAZIONI

Raid di notte nei campi Rubato oltre un quintale di porri a Cervere

MANUELAARAMI
CERVERE

Rubato un quintale di porri di Cervere da un terreno della «valle», la piana vicino al fiume Stura dove quaranta famiglie coltivano i pregiati ortaggi autunnali.

È successo l'altra notte. Qualcuno ha raggiunto i campi e ha stradicato i porri portandoli via. Il terreno, zappato e irrigato con cura dagli agricoltori, è stato danneggiato perché le piante sono state strappate malamente e altre calpestate.

Il «raid» ha fruttato ai ladri 220-240 euro, una cifra non certo elevata, ma il gesto e soprattutto la contaminazione della maggiore area vocata alla produzione del porro ha turbato non poco i produttori.

Il proprietario del terreno, che fa parte del Consorzio di tutela e valorizzazione del porro di Cervere, se n'è accorto il mattino seguente e ha sporto denuncia nella caserma dei carabinieri.

Commenta il direttore del Consorzio Paolo Odello: «Occorre sempre denunciare episodi del genere, anche se i quantitativi rubati sono minimi. L'attività dei nostri soci deve essere tutelata». «I porri colti-

vati dai produttori sono frutto di un lavoro durissimo, portato avanti tutto l'anno - dice il presidente del Consorzio Giorgio Bergesio -. Chi fa queste cose non ha rispetto per i sacrifici di chi si impegna tanto».

Nella «valle», i porri erano già stati rubati almeno 8 volte in passato. Furti a parte, il prodotto di quest'anno vanta un'ottima qualità e sarà protagonista della Fiera del porro in programma da sabato 12 al 27

Il proprietario che fa parte del Consorzio di tutela ha presentato denuncia

novembre a Cervere. E il pregiato ortaggio entrerà anche quest'anno nei menu delle mense dei presidi ospedalieri della regione.

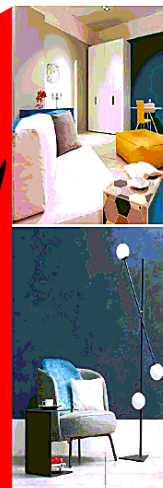
Domani, alle 16,30 a Fossano, la società Amos sottoscriverà il rinnovo dell'accordo con il Consorzio per la tutela e valorizzazione del porro di Cervere: in questo modo il «re verde» entrerà nei centri cottura degli ospedali di Cuneo e Alessandria, Asl Cn1 e Asl di Asti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

"Ci serve spazio per crescere!"

A ottobre sconti reali fino al 60%

Le migliori firme dell'ARREDAMENTO a prezzi imbattibili



AREADesign Corso Torino 150 - Asti

Tel. 0141 219887 info@areadesign.it

